



RELAZIONE DI IMPATTO 2022

EUROVO SRL

Sede in Via Mensa n. 3 - 48022 Lugo (RA) Fraz. Santa Maria in Fabriago

Capitale sociale Euro 21.000.000,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Ravenna al n. 00992620286



Indice dei contenuti

| | |
|---|----|
| 1. Chi siamo | 3 |
| 2. Il nostro impegno come Società Benefit | 5 |
| 2.1 Cosa sono le società benefit | 5 |
| 2.2 Rendicontazione dell'impatto | 6 |
| 3. Governance responsabile | 8 |
| 4. Mappatura degli stakeholder e identificazione degli impatti 2022/10 | |
| 5. Le finalità di beneficio comune di Eurovo | 13 |
| 5.1 Prima finalità: realizzazione di un modello di filiera circolare e a ridotto impatto ambientale | 13 |
| 5.2 Seconda finalità: promozione del benessere di tutte le persone coinvolte nelle e dalle attività economiche | 18 |
| 5.3 Terza finalità: Adozione delle migliori tecniche e innovazioni disponibili per garantire i più alti standard di benessere animale lungo tutta la filiera | 22 |
| Nota metodologica | 24 |
| GRI Content Index | 26 |



1. Chi siamo

Eurovo racconta **la storia della passione di una famiglia con una visione innovativa e globale**. Un'azienda a conduzione familiare che da tre generazioni unisce ai valori della tradizione la forza dell'innovazione.

Attivo dal 1948, Il Gruppo rappresenta oggi una delle più importanti realtà europee nel settore dell'uovo, operando nell'ambito della produzione agricola e industriale, nella commercializzazione di uova, ovoprodotti e ovoderivati, nonché nell'ambito dei servizi connessi alla distribuzione e al trasporto merci.

Eurovo S.r.l. SB è la Capogruppo con sede legale a Lugo in Provincia di Ravenna (Italia) che detiene il controllo di oltre 27 società in Italia, Spagna, Francia, Romania, Polonia e Inghilterra.

1948-1970 È nel **1948** che Rainieri Lionello e la moglie Anita cominciano a lavorare le uova barattate con i contadini del padovano. Insieme si dedicano alla sgusciatura manuale delle uova, poi stoccate in grandi vasche e congelate, e successivamente offerte sotto forma di ovoprodotto ai pastifici e alle pasticcerie della zona. Grazie a questa idea rivoluzionaria, il loro mercato si ingrandisce pian piano, permettendo loro di entrare nella vera commercializzazione di uova durante la seconda metà degli anni '50 e l'inizio degli anni '60. Il successo consente di investire nella prima macchina sgusciatrice, acquistata nel 1967. Grazie all'automazione, la realtà artigianale diventa un'azienda.

1970-1998 Con l'avvento degli anni Settanta nascono nuovi stabilimenti industriali: nel 1970 Santa Maria in Fabriago (RA), nel 1980 Occhiobello (RO) (con l'allevamento, il centro di sgusciatura e il primo mangimificio), nel 1992 Mordano (BO) (ampliato poi nel 1998 con un nuovo centro di selezione e imballaggio).

1998-2010 Nel nuovo millennio il Gruppo vede un'importante espansione anche all'estero, che lo porterà ad affermarsi in tutta Europa, entrando prima nel mercato francese e successivamente in quello polacco. Contestualmente il Gruppo continua a crescere anche in Italia, con l'acquisizione



dello stabilimento di Pieve di Soligo (TV) con il mangimificio, gli allevamenti ed il centro di selezione, e con l'apertura dell'allevamento di Taglio di Po (RO). Nel 2003 viene creata la società **Eurotrasporti e Servizi**, azienda di trasporti del Gruppo e nel 2004 viene acquisito il centro di selezione e imballaggio di Colle Umberto (TV). Nel 2010 viene avviato l'allevamento di San Paolo (FC), l'allevamento biologico più grande d'Europa, e sempre nello stesso anno viene inaugurato lo stabilimento di Codigoro (FE) con un centro di imballaggio e allevamenti per 1.100.000 galline.

2010-2021

Il Gruppo prosegue l'espansione e nel 2010 vede la nascita della società **EPS (Egg Powder Specialists)** per la produzione di ovoprodotti in polvere ed enzimi. Nel 2012 si avvia l'attività in Spagna. Nel 2014 presso lo stabilimento di Taglio di Po (RO) viene inaugurata una nuova parte di allevamento con un capannone di galline allevate a terra da 500.000 animali, il più grande mai costruito. Nel 2015 vengono inaugurati i centri di selezione e imballaggio di Sant'Agata sul Santerno (RA) e di Ariccia (RM). Inoltre, per ampliare i volumi di commercializzazione nel continente, nel 2019 è stata costituita la società **Eurovo UK** come base logistica.

2022

Gruppo Eurovo, grazie alla riconosciuta capacità di specialista nella produzione e vendita delle uova, espande la propria presenza in Europa grazie anche alle nuove acquisizioni in Francia: nel 2022 è stata acquisita la società EggFarms Sas ed il Gruppo Domaine de la Marie Jeanne.

Gruppo Eurovo si afferma oggi come **azienda leader in Europa nel settore**, distinguendosi per **l'alto livello di competenze** messe in atto lungo tutto il ciclo produttivo e per la capacità concreta di saper sempre innovare. Nel 2022, in virtù del proprio ruolo nel mercato e del carattere sociale delle proprie attività, Eurovo ha ritenuto importante concretizzare gli impegni nel percorso di responsabilità sociale intrapreso ormai da anni adottando la qualifica di **Società Benefit**.



2. Il nostro impegno come Società Benefit

2.1 Cosa sono le società benefit

La Società Benefit è una società che ha la particolarità di perseguire, mantenendo la natura di società a scopo di lucro, **una o più finalità di beneficio comune**, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. In Italia le Società Benefit sono state formalizzate con la **Legge n. 208 del 28 dicembre 2015** (legge di stabilità 2016) che ha introdotto, ai commi 376 e ss., **un nuovo “modello” sociale**.

La società benefit deve indicare, nell'ambito del proprio oggetto sociale, le specifiche finalità di beneficio comune che intende perseguire. Gli amministratori della società benefit devono gestire la società in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle persone, delle comunità, dei territori e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e sociali, degli enti e delle associazioni e degli altri portatori di interesse. Inoltre, devono essere individuati dalla società uno o più soggetti responsabili dell'effettivo perseguimento, da parte della società stessa, delle finalità di beneficio comune.¹

Il percorso verso la conversione a Società Benefit di Eurovo mette le proprie radici nel 2020, con la redazione del **Manifesto di Sostenibilità**, un sistema di linee di indirizzo strategico strutturato in 5 pillar (Benessere animale, Sostenibilità ambientale, Innovazione e salute, Qualità e sicurezza alimentare, Impegno sociale) sui quali sono stati costruiti obiettivi di medio-lungo periodo, tenendo in considerazione i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs Sustainable Development Goals) definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Obiettivo della strategia espressa nel Manifesto è la **promozione di un modello di business che integri la responsabilità economica, sociale ed ambientale** in tutti gli aspetti e le attività del Gruppo. In linea con questo scopo, nello stesso anno Eurovo ha quindi costituito il **Team Corporate Social Responsibility**, un gruppo di lavoro interno e multidisciplinare con il ruolo di

¹ Fonte: [Assobenefit | Associazione Nazionale per le Società Benefit](#)



supportare la società e le sue controllate nel ridefinire i processi aziendali verso il perseguimento di azioni concrete in linea con uno sviluppo sostenibile. Varie sono le attività portate avanti dal team nel corso di questi anni: **dal 2020 Eurovo rendiconta i propri impatti attraverso l'informativa di sostenibilità.**

Il **2022** segna poi un'importante tappa di questa evoluzione, in quanto Eurovo **a partire da settembre** ha adottato la qualifica di Società Benefit rendendo concreto ed ufficiale il proprio impegno nel **perseguimento di un beneficio condiviso**, dove l'interesse economico abbraccia quello sociale ed ambientale.

2.2 Rendicontazione dell'impatto

In linea con quanto previsto dalla Normativa, Eurovo è tenuta a obblighi pubblicitari e di trasparenza. La società deve pertanto redigere, in occasione della presentazione del bilancio annuale, una relazione dalla quale emergano gli obiettivi prefissati e realizzati, con la spiegazione di quanto messo in atto per il perseguimento del beneficio comune, nonché la descrizione degli eventuali ostacoli o rallentamenti incontrati, la misurazione dell'impatto generato e la descrizione dei nuovi obiettivi per l'esercizio successivo.

La valutazione di impatto deve essere strutturata utilizzando uno standard di valutazione esterno che comprenda le seguenti aree di valutazione:



Governo d'impresa

per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società



Lavoratori

per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro



Altri portatori d'interesse

per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura



Ambiente

per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita

A tal scopo Eurovo redige la presente Relazione di Impatto con riferimento ai "Global Reporting Initiative Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative,



standard internazionale per la rendicontazione non finanziaria che costituiscono un modello di reporting universalmente accettato, guidato dallo scopo di favorire comparabilità, affidabilità e verificabilità delle informazioni.



3. Governance responsabile

La governance di Eurovo è in capo alla seconda e terza generazione della famiglia Lionello, portando avanti gli stessi valori del fondatore che, con passione e dedizione al lavoro, trasformò un'idea innovativa in un Gruppo dal respiro internazionale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 è pari a euro 21 milioni e l'assetto proprietario del Gruppo è riconducibile direttamente alla famiglia.

I figli dell'imprenditore Rainieri Lionello, Siro Aristodemo e Ireneo Claudio, sono rispettivamente Presidente e Direttore Operations.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Eurovo S.r.l., nominato con atto del 08/04/1992, resterà in carica fino ad eventuale revoca, ed è composto al 100% da uomini di età superiore ai 50 anni, come segue (GRI 2-9; GRI 405-1):

| Nome e Cognome | Carica | Esecutivo | Non esecutivo | Indipendente |
|--------------------------|---|-----------|---------------|--------------|
| Siro Aristodemo Lionello | Presidente del Consiglio di Amministrazione | • | | |
| Ireneo Claudio Lionello | Consigliere Delegato | • | | |

Il Sistema di amministrazione della Società prevede inoltre tre procuratori speciali, con durata della carica fino alla revoca, composto da due uomini (67%) ed una donna (33%), di cui due ricadono all'interno della fascia di età tra i 30-50 anni ed uno nella fascia superiore ai 50 anni:

- o Silvia Lionello – Procuratrice speciale
- o Federico Lionello – Procuratore speciale
- o Marco Dellabartola – Procuratore speciale

Silvia e Federico sono i nipoti di Rainieri Lionello, e ricoprono rispettivamente la carica di Direzione Organizzazione e Servizi Generali e Direzione Commerciale e Marketing, mentre il procuratore Dellabartola è stato nominato nel maggio 2022 in qualità di direttore dell'area zootecnica e della divisione allevamenti.

In sede di introduzione del nuovo statuto sociale con l'assunzione della qualifica di Società Benefit, Eurovo ha individuato in Silvia Lionello il soggetto responsabile delle funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.



La Società dispone di un organo di controllo composto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., nominata con atto del 13/07/2021 ed in carica fino ad approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023.

4. Mappatura degli stakeholder e identificazione degli impatti 2022

Il coinvolgimento degli stakeholder è una componente vitale dello sviluppo e dell'implementazione di strategie di sostenibilità efficaci e durature. Tramite un'attività continuativa di **stakeholder engagement** l'organizzazione è in grado di raccogliere prospettive differenti, costruire consenso e creare soluzioni condivise per promuovere pratiche sostenibili e affrontare le sfide derivanti dai propri impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Eurovo nel corso del 2020 ha realizzato un'attività di mappatura di quelli che sono i portatori di interesse del Gruppo, con l'obiettivo di includerli nelle proprie scelte e nei processi aziendali. Con l'avanzamento del percorso di sostenibilità ed a seguito di un'oculata analisi di benchmark dei competitors nazionali ed internazionali, così come delle principali best practice di settore, le categorie di stakeholder sono state rivisitate dal Management durante il corso del 2022, confermando le seguenti 13 tipologie:



In linea con quanto previsto dai Sustainability Reporting Standards del GRI (Global Reporting Initiative), nel corso del 2022 Eurovo ha condotto una analisi di identificazione degli impatti, che è stata svolta attraverso il **coinvolgimento diretto**



del Top Management e degli stakeholder. In primo luogo, è stato svolto uno studio di benchmark su un panel di aziende del settore food nell'ambito del quale sono state considerate le linee guida definite da organizzazioni internazionali e pubblicazioni di alcune autorevoli fonti quali, tra gli altri, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB), i Sustainability Reporting Standards (GRI standards), S&P Global Yearbook e l'Impact Radar dell'UNEP FI. Quest'analisi ha permesso una prima **identificazione degli impatti reali e potenziali, positivi e negativi**, che il Gruppo può avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone nell'ambito delle proprie attività e dei rapporti di business.

La valutazione della significatività degli impatti è stata successivamente svolta attraverso un Workshop con il Management del Gruppo dove, attraverso un sistema di votazione interattivo, sono stati attribuiti punteggi da un minimo di 1 ad un massimo di 5 considerando la rilevanza degli stessi per il Gruppo, tenendo in considerazione i seguenti tre parametri: la **scala**, la **portata** e la **probabilità** di accadimento.

Al fine di tenere conto del feedback e delle conoscenze dei propri stakeholder nei processi decisionali del Gruppo, è stato somministrato un questionario online ad un campione di portatori di interesse: 450 referenti tra dipendenti, clienti, fornitori, associazioni di categoria e istituti finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Eurovo ha approvato i risultati di seguito espressi ed ordinati in ordine di priorità:

| Elenco impatti 2022 | |
|---------------------|---|
| 1. | Contaminazioni degli alimenti e riduzione della sicurezza dei consumatori |
| 2. | Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti |
| 3. | Riduzione del benessere animale |
| 4. | Eccessivo utilizzo di antibiotici in allevamento |
| 5. | Non conformità a leggi, normative e standard |
| 6. | Condotta non etica del business |
| 7. | Impatto sui diritti alla libertà dal lavoro forzato e dal lavoro minorile |
| 8. | Riduzione della soddisfazione dei clienti e dei consumatori finali |



Elenco impatti 2022

9. Comunicazioni fuorvianti a clienti e consumatori finali
10. Infortuni sul luogo di lavoro
11. Riciclo e riutilizzo degli scarti di produzione e dei rifiuti generati
12. Generazione di rifiuti
13. Nutrizione e benessere attraverso prodotti di qualità
14. Impatti delle coltivazioni e degli allevamenti sugli ecosistemi e sulla salute del suolo
15. Riduzione della disponibilità e della qualità dell'acqua
16. Inefficace gestione della tracciabilità delle materie prime e dei prodotti
17. Consumo di materie prime alimentari per la produzione
18. Consumo di materie prime per il packaging
19. Emissioni inquinanti in atmosfera
20. Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)
21. Consumi di energia
22. Generazione e distribuzione di valore economico
23. Generazione di impatti economici indiretti
24. Riduzione della soddisfazione e del benessere dei dipendenti
25. Formazione e crescita dei lavoratori
26. Equa remunerazione ai propri dipendenti
27. Sviluppo locale e relazioni con le comunità



5. Le finalità di beneficio comune di Eurovo

Ai sensi della Legge n. 208, in qualità di Società Benefit, la Società ha proceduto nell'aggiornamento dell'atto costitutivo, definendo le proprie specifiche finalità di beneficio comune perseguite nell'esercizio dell'attività economica attraverso lo svolgimento di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nei confronti dei portatori di interesse e di mantenere risultati economici soddisfacenti:

1. **Realizzare un modello di filiera circolare e a ridotto impatto ambientale**, promuovendo l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, il riutilizzo di scarti e sottoprodotti, la ricerca e adozione di soluzioni innovative per mitigare e/o compensare l'impatto ambientale delle proprie attività e la tutela della biodiversità.
2. **Promuovere il benessere di tutte le persone coinvolte nelle e dalle attività economiche**. La società intende garantire prodotti sicuri e sani, ambienti di lavoro inclusivi, multiculturali e che favoriscano la soddisfazione e lo sviluppo professionale e umano dei singoli individui; promuovere e finanziare iniziative di carattere culturale, scientifico, sportivo per sostenere lo sviluppo delle **comunità** in cui le attività economiche sono svolte.
3. **Adottare le migliori tecniche e le innovazioni disponibili al fine di garantire i più alti standard di benessere animale**, trasmettendo tale vocazione lungo tutta la filiera.

5.1 Prima finalità: realizzazione di un modello di filiera circolare e a ridotto impatto ambientale

Il valore distintivo della produzione di Eurovo è rappresentato dalla **filiera verticalmente integrata** che permette all'azienda di **gestire direttamente ogni fase produttiva** e di poter **intervenire flessibilmente e velocemente nell'applicazione di decisioni strategiche**. Un sistema che ricerca le migliori tecniche da applicare in ciascuna parte componente la filiera stessa, e che, insieme al processo tecnologico, contribuisce a mantenere l'impegno di **ridurre l'impatto ambientale lungo tutto il processo produttivo**. Presso i siti di proprietà vengono applicate le **Best Available Techniques**, un sistema di pratiche volto a monitorare le prestazioni, sia a livello produttivo, sia a livello ambientale, investendo notevoli risorse per la ricerca



al fine di individuare tecnologie ed innovazioni sostenibili e rispettose delle comunità circostanti gli allevamenti.

Essere una filiera verticalmente integrata ha inoltre il vantaggio di poter studiare ed adottare agevolmente processi efficienti e soluzioni di economia circolare per **rivalorizzare scarti e sottoprodotti**. La pollina proveniente dagli allevamenti Eurovo, essendo ricca di azoto, trova impiego come **fertilizzante naturale** e come **input per la produzione di biogas**.

Nel 2021, Eurovo ha avviato un impianto presso lo stabilimento di Mordano (BO), imputato alla **trasformazione della pollina in pellet**, così da produrre un **fertilizzante naturale**, categorizzato come **organico NP** che possa essere utilizzato in qualsiasi periodo dell'anno.

Per quanto riguarda l'ambito dei consumi energetici e del climate change, negli stabilimenti Eurovo e nelle Società Agricole della filiera sono presenti ad oggi **16 impianti fotovoltaici** e a **1 impianto di cogenerazione**, grazie ai quali avviene l'autoproduzione di energia elettrica, riducendo la quantità di energia acquistata da fonti non rinnovabili e al tempo stesso immettendo nella stessa rete nuova energia pulita.

Sempre nell'ottica di controllare e ridurre le emissioni lungo la catena del valore, nonostante la difficile situazione del 2022 caratterizzata da un aumento dei prezzi del carburante, dalla carenza di materie prime che ha reso difficile la reperibilità di automezzi e dall'Influenza Aviaria che ha colpito duramente alcune regioni del Nord Italia, Eurovo dal 2020 ha inserito una **figura altamente specializzata nella gestione logistica**, nell'ottica di implementare una riorganizzazione delle tratte e **ottimizzare i viaggi di carico e scarico lungo l'intera filiera**: per le materie prime, dai mangimifici agli allevamenti, poi dagli allevamenti ai centri di selezione e imballaggio e trasformazione, e da qui per il trasporto dei prodotti finiti ai depositi e ai clienti. A tale scopo, inoltre, Eurovo ha intrapreso negli ultimi due anni la preparazione per l'implementazione del **software TMS** per la gestione delle tratte, con raccolta ed analisi dati in automatico.

La filiera è inoltre attiva nello sviluppo di iniziative volte alla **tutela della biodiversità** presso le aree interessate dalle attività agricole e di produzione. A tal proposito, tutte le realizzazioni ex-novo e gli interventi sugli allevamenti di proprietà prevedono



la cura e arricchimento delle zone vegetative adiacenti agli stabilimenti, con la piantumazione di piante autoctone e alberi da frutto che possano arricchire flora e fauna locali. Nel 2022 è stata completata la **messa a dimora di circa 2.000 piante arboree e arbustive in un terreno all'interno dell'allevamento di Mordano (BO)**, integrandole alla vegetazione preesistente e creando un vero e proprio boschetto che mitiga l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente.

Nel corso del 2022 è stato attivato il progetto "**le Naturelle Amiche delle Api**", per cui la società ha dato vita all'interno della propria filiera ad un **percorso di ripopolamento apiario di lungo periodo**. Le api, infatti, sono impollinatori efficienti che attraverso la loro attività di trasferimento del polline garantiscono la fecondazione dei fiori e la produzione di semi e frutti. Questo processo è essenziale per la riproduzione di molte specie vegetali, comprese quelle che forniscono habitat e cibo ad altri organismi. Nei territori agricoli selezionati intorno agli allevamenti del Gruppo, nel 2022 sono state posizionate **circa 420 arnie** gestite da un apicoltore professionista, in cui viene fornito ad **oltre 15 milioni di api** un ambiente sano dove vivere, con l'obiettivo di aumentare progressivamente questo numero.

| Consumi energetici (GRI 302-1)² | | | |
|---|------------------------|-------------------|------------------|
| Tipologia di consumo | Unità di misura | 2022 | |
| | | Totale | Totale GJ |
| COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI | | | 398.232 |
| Gas naturale | Smc | 7.501.773 | 296.794 |
| Gasolio | l | 2.620.337 | 100.409 |
| GPL | l | 39.365 | 1.029 |
| ENERGIA ELETTRICA | | 24.469.583 | 88.091 |
| Energia elettrica acquistata da rete | kWh | 21.208.319 | 76.350 |
| Di cui acquistata da fonti rinnovabili | kWh | - | |
| Di cui acquistata da fonti non rinnovabili | kWh | 21.208.319 | 76.350 |
| Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici | kWh | 3.555.464 | 12.800 |
| Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete da impianti fotovoltaici | kWh | 294.200 | 1.059 |
| Totale consumi energetici | GJ | 486.323 | |
| Energia non rinnovabile | GJ | 474.582 | |
| Energia rinnovabile | GJ | 11.741 | |

² Alla data della presente Relazione i dati relativi al consumo di benzina e di metano per autotrazione non sono disponibili.



% Energia rinnovabile sul totale

%

2,4%

Energia elettrica autoprodotta

| Tipologia di consumo | Unità di misura | 2022 | |
|--|-----------------|-----------|-----------|
| | | Totale | Totale GJ |
| Energia elettrica autoprodotta e consumata | kWh | | |
| Da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici | kWh | 3.261.264 | 11.741 |
| Da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a gas naturale | kWh | 8.509.100 | 30.632 |

Energia termica autoprodotta

| Tipologia di consumo | Unità di misura | 2022 | |
|--|-----------------|-----------|-----------|
| | | Totale | Totale GJ |
| Energia termica | kWh | | |
| Da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a gas naturale | kWh | 7.249.605 | 26.099 |

Fattori di conversione dei consumi energetici

| Vettore energetico | Unità di conversione | 2022 | Fonte |
|-----------------------------|----------------------|---------|------------|
| Energia Elettrica / Termica | GJ/kWh | 0,0036 | Costante |
| Gas Naturale | GJ/ton | 50,08 | DEFRA 2022 |
| Gas Naturale (densità) | kg/m3 | 0,79 | DEFRA 2022 |
| Gasolio per riscaldamento | GJ/ton | 45,29 | DEFRA 2022 |
| Gasolio per autotrazione | GJ/ton | 45,62 | DEFRA 2022 |
| Gasolio (Densità) | kg/litri | 0,84 | DEFRA 2022 |
| GPL | GJ/ton | 49,33 | DEFRA 2022 |
| GPL (Densità) | kg/m3 | 529,7 | DEFRA 2022 |
| GPL (Densità) | kg/litri | 0,52974 | DEFRA 2022 |

Peso totale dei rifiuti generati (GRI 306-3)

| Rifiuti non pericolosi | Unità di misura | 2022 |
|-------------------------------|-----------------|-------|
| Imballaggi di carta e cartone | Ton | 1.303 |
| Imballaggi di plastica | Ton | 265 |
| Imballaggi in legno | Ton | 318 |
| Imballaggi in materiali misti | Ton | 354 |
| Ferro e acciaio | Ton | 116 |
| Fanghi prodotti | Ton | 6.250 |
| Scarti di origine animale | Ton | 345 |
| Altri rifiuti non pericolosi | Ton | 244 |



| Peso totale dei rifiuti generati (GRI 306-3) | | |
|---|------------------------|-----------------|
| Totale | Ton | 9.195 |
| Rifiuti pericolosi | Unità di misura | 2022 |
| Imballaggi contaminati | Ton | 3 |
| Rifiuti pericolosi | Ton | 45 |
| Totale | Ton | 48 |
| Percentuale pericolosi sul totale | % | <0,5% |
| Totale | ton | 9.243 |

| Materiali utilizzati per peso o volume (301-1) | | |
|---|------------------------|-----------------|
| Materie prime agricole e materiali rinnovabili | | |
| Tipologia | Unità di misura | 2022 |
| Uova fresche e semilavorate | Ton | 272.066 |
| Materie prime per mangimi | Ton | 442.112 |
| Mangime acquistato | Ton | 2.807 |
| Pulcini | Ton | 12 ³ |
| Totale materie prime agricole | Ton | 716.997 |
| Carta | Ton | 6.818 |
| Cartoni | Ton | 10.538 |
| Legno | Ton | 152 |
| Totale materie prime rinnovabili | Ton | 17.508 |

| ATTIVITÀ | BASELINE 2022 | OBIETTIVI 2023 |
|---|---|---|
| Utilizzo di energia da fonti rinnovabili | 3.476 KW di potenza degli impianti fotovoltaici nelle società italiane | Incremento dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici |
| Riutilizzo di scarti e sottoprodotti | 45% pollina destinata alla produzione di biogas ⁴ | Incrementare la percentuale di pollina destinata alla produzione di biogas |
| Sviluppo di soluzioni innovative per mitigare e/o compensare | 1721 piante tra arbusti ed alberi piantati presso il sito di Mordano per il progetto "Mettiamo Radici per il Futuro" | Incremento del potenziale compensativo delle emissioni di Gruppo tramite una più estesa ed intensa attività di piantumazione di alberi, anche nelle società controllate in Europa |

³ Il dato dei pulcini è stato stimato a partire dal rapporto tra il numero totale di pulcini accasati negli allevamenti di proprietà nel 2022 ed un peso medio alla nascita pari a 33,5 grammi.

⁴ La baseline circa la percentuale di pollina destinata a biogas è riferita all'anno 2021 in quanto alla data della presente Relazione il dato 2022 non è disponibile.

| ATTIVITÀ | BASELINE 2022 | OBIETTIVI 2023 |
|----------------------------------|---|--|
| l'impatto ambientale | - | Implementazione del software TMS per la gestione delle tratte della flotta, con raccolta ed analisi dei dati automatizzata, nell'ottica di implementare un'analisi delle emissioni Scope 3 |
| | - | Implementazione di uno studio di Life Cycle Assessment su un allevamento / allevamento + mangimificio per la misurazione dell'impatto del processo produttivo nella filiera |
| Tutela della biodiversità | 420 arnie presenti nei terreni agricoli del Gruppo | Estensione del progetto di ripopolamento apiario attraverso un incremento di installazione delle arnie nei terreni agricoli del Gruppo |

5.2 Seconda finalità: promozione del benessere di tutte le persone coinvolte nelle e dalle attività economiche

Come trasmesso da Rainieri Lionello e Anita Fiorin nel corso degli anni, l'ingrediente del successo sta nel guardare al futuro creando valore per le persone che quotidianamente accompagnano Eurovo.

In virtù della sua filiera verticalmente integrata, Eurovo è composto da team di lavoro multidisciplinari. Indipendentemente dal "luogo di lavoro" – uffici, allevamenti, stabilimenti, laboratori – e dalla tipologia di contratti e lavoratori, Eurovo tutela e promuove il valore delle Risorse Umane, allo scopo di massimizzarne il grado di soddisfazione e di migliorare e accrescere il patrimonio delle competenze possedute. Nei gruppi multidisciplinari e multiculturali **contano le competenze, l'impegno e le prestazioni ottenute** in ambito professionale, **senza alcuna discriminazione** in merito ad orientamenti sessuali e/o di genere. Il tema della **diversità e inclusione** è un elemento fondamentale nel Codice Etico del Gruppo, che condanna qualsiasi forma di discriminazione e rifiuta e contrasta tutte le forme di omofobia e qualsivoglia comportamento con connotazioni aggressive, ostili, denigratorie, persecutorie e vessatorie. Questi aspetti sono declinati non solo al momento dell'assunzione, delle promozioni dei collaboratori, e a livello di pari retribuzione tra donne e uomini, ma anche grazie a strumenti di welfare che favoriscano la conciliazione della vita



lavorativa e privata e dell'empowerment femminile, come lo smartworking (anche "lavoro agile") e l'orario flessibile per i genitori di bambini fino ai 6 anni.

In Eurovo, l'approccio di **lavoro agile** si è infatti dimostrato uno strumento efficace non soltanto a garantire il contenimento dello stato di emergenza, bensì a fornire una serie di **benefici** in termini di **well-being**. A tal scopo, da settembre 2022 l'Azienda ha deciso di **formalizzare lo "smart working"** mediante un **Regolamento ad hoc** senza data di scadenza, che rientra pertanto nelle ordinarie modalità di svolgimento delle attività lavorative. Il Regolamento ha lo scopo di favorire un maggiore bilanciamento della sfera lavorativa con quella privata, così come di accrescere il rapporto di fiducia tra l'Azienda e le proprie persone, nonché il senso di appartenenza dei dipendenti all'organizzazione. In tal senso, un'ulteriore iniziativa a dimostrazione dell'impegno del Gruppo verso la costruzione di luogo sempre più inclusivo ha riguardato lo sviluppo di una **Policy** a favore del **congedo genitoriale**. L'impegno della società non si declina soltanto alle persone che costituiscono le realtà del Gruppo, bensì anche alle comunità locali che la Società intende supportare.

Da molti anni, Eurovo ha colto l'occasione delle festività natalizie per **sostenere importanti associazioni ed enti ricerca nazionali e locali**, sempre accomunati da valori quali la **tutela della salute**, la **valorizzazione della cultura**, della **scienza** e della **ricerca**, la **formazione completa delle persone**, la **corretta alimentazione**.

Un'importante iniziativa portata avanti negli ultimi due anni è il **progetto Ex-Ovo**: in occasione della Giornata Mondiale dell'Uovo dell'8 ottobre 2021, Eurovo ha annunciato il finanziamento, attraverso una donazione, del progetto di ricerca condotto dalla struttura di Osteoncologia, Sarcomi dell'osso e dei tessuti molli e Terapie Innovative dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

Il progetto Ex-Ovo ha la finalità di trovare nuovi target terapeutici per i sarcomi e le metastasi ossee. Nel 2022 la Società ha continuato a supportare questa iniziativa, che dà prova dei progressi nel campo della ricerca e dell'innovazione medico-ospedaliera, tramite la seconda tranche di donazioni.

| Dipendenti suddivisi per categoria professionale e genere (405-1) | | | | | | |
|---|--------|----------|-------|---------|-----------|-----------|
| Categoria professionale | 2022 | | | | | |
| | Uomini | Uomini % | Donne | Donne % | Totale | Totale % |
| Dirigenti | 8 | 1,3% | 2 | 0,3% | 10 | 2% |



Eurooro

| Dipendenti suddivisi per categoria professionale e genere (405-1) | | | | | | |
|--|---------------|-----------------|--------------|----------------|---------------|-----------------|
| Categoria professionale | 2022 | | | | | |
| | Uomini | Uomini % | Donne | Donne % | Totale | Totale % |
| Quadri | 19 | 3% | 8 | 1,3% | 27 | 4% |
| Impiegati | 136 | 23% | 157 | 27% | 293 | 50% |
| Operai | 214 | 36% | 46 | 8% | 260 | 44% |
| Totale | 377 | 63% | 213 | 36% | 590 | 100% |

| Ore di formazione⁵ per categoria professionale e genere (GRI 404-1) | | | | | | | | | |
|---|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------|--------------------------------|--------------------------------|----------------------|--------------------------|---------------------------------|
| Categoria professionale | 2022 | | | | | | | | |
| | N. Ore Uomini | Totale dipendenti uomini | N. ore pro-capite uomini | N. Ore Donne | Totale dipendenti donne | N. ore pro-capite donne | N. ore totali | Totale dipendenti | N. ore pro-capite totali |
| Dirigenti | 21 | 8 | 3 | - | 2 | - | 21 | 10 | 2 |
| Quadri | 16 | 19 | 1 | 16 | 8 | 2 | 32 | 27 | 1 |
| Impiegati | 2.026 | 136 | 15 | 613 | 157 | 4 | 2.639 | 293 | 9 |
| Operai | 2.132 | 214 | 10 | 304 | 46 | 7 | 2.436 | 260 | 9 |
| Totale | 4.195 | 377 | 11 | 933 | 213 | 4 | 5.128 | 590 | 9 |

| Infortuni sul lavoro (GRI 403-9) | |
|--|-------------|
| Numero di incidenti | 2022 |
| Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro | - |
| Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili | 9 |
| <i>di cui gravi</i> | - |
| Principali tipologie di infortuni sul lavoro | |
| Tipologia di incidente | 2022 |
| Scivolamento | 7 |
| Ustione | 1 |
| Puntura | 1 |
| Dati temporali | |
| Ore | 2022 |
| Ore lavorate | 1.007.984 |
| Moltiplicatore per il calcolo | 1.000.000 |
| Tassi di infortunio | |
| Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro | - |
| Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi) | - |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili | 8,93 |

⁵ Le ore di formazione comprendono sia quelle relative alla formazione obbligatoria sia quelle relative alla formazione non obbligatoria.



| ATTIVITÀ | BASELINE 2022 | OBIETTIVI 2023 |
|--|---|--|
| Garantire prodotti sicuri e sani | 10 milioni di analisi nel 2022 suddivise in: <ul style="list-style-type: none"> • 50% per uova e ovoprodotti • 30% per l'area mangimistica • 15% per l'ambiente • 5% controllo imballi | Espandere il presidio della catena del valore in termini di qualità, incrementando il numero di audit e analisi interne sia sui processi di produzione delle materie prime che sui prodotti finiti |
| Garantire ambienti di lavoro inclusivi e multiculturali | Collaborazione con Next APS | Proseguire la collaborazione con Next APS al fine di fornire nuove opportunità di inclusione socio-lavorativa a persone fragili |
| | Canale Whistleblowing aperto alle società italiane del Gruppo | Estensione dell'applicazione del canale "Whistleblowing" alle società estere, al fine di formalizzare un sistema di prevenzione dei comportamenti illeciti centralizzato ed efficace |
| Promuovere la soddisfazione e lo sviluppo professionale e umano | 1.648 ore di formazione specifica (non obbligatoria) erogate nelle società italiane | Favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori tramite l'erogazione di corsi di formazione specifica e facoltativa su competenze trasversali che vadano ad arricchire il know how e la trasmissione dello stesso all'interno dell'azienda |
| | - | Strutturazione di un piano di welfare ad hoc per i dipendenti del sito di Occhiobello, con l'obiettivo di replicarlo nel medio periodo sugli altri siti del Gruppo |
| Sostegno allo sviluppo delle comunità locali promuovendo e finanziando iniziative di carattere culturale, scientifico, sportivo | Progetto Ex-Ovo | Espandere il sostegno alle associazioni del territorio attraverso nuove partnership tese a sviluppare la connessione con le comunità locali e le popolazioni nei siti dove il Gruppo opera |
| | Collaborazioni con specialisti del settore | Promuovere stili di vita sani e salutarì attraverso nuove partnerships con nutrizionisti e divulgatori scientifici e attraverso il sostegno ad eventi di carattere sportivo |



5.3 Terza finalità: Adozione delle migliori tecniche e innovazioni disponibili per garantire i più alti standard di benessere animale lungo tutta la filiera

Con l'obiettivo di creare una filiera attenta e responsabile e di offrire prodotti di qualità, l'impegno del Gruppo è quello di ricercare e selezionare strutture di allevamento nelle categorie previste dalle normative, adeguate ad assicurare elevati livelli di benessere e a garantire il rispetto delle **Cinque Libertà degli Animali**. Gli allevamenti di proprietà del Gruppo sono dotati di appositi **strumenti e applicazioni tecnologiche** che permettono di monitorare, regolare e garantire quotidianamente e costantemente i parametri di sostenibilità ambientale e benessere animale. Le tipologie di allevamento sono di seguito descritte:

Allevamenti biologici: le galline sono libere di razzolare in ampi spazi aperti ed erbosi, con ripari all'ombra e vegetazione, e sono nutrite esclusivamente con mangimi provenienti da agricoltura biologica. Oltre al rispetto di questo requisito della normativa europea, i mangimi delle galline ovaiole in allevamenti biologici del Gruppo sono anche senza antibiotici.

Allevamenti all'aperto: le galline sono allevate in ampi spazi aperti e durante il giorno sono libere di razzolare sotto i raggi del sole e di ripararsi tra la vegetazione ed i ricoveri coperti. Le referenze di uova da allevamento all'aperto di Gruppo Eurovo sono disponibili anche con la certificazione antibiotic-free.

Allevamenti a terra: le galline vivono in ambiente coperto e sin dall'accasamento sono abituate a deporre le uova nei nidi.

Tutti gli allevamenti in gabbia arricchita di proprietà del Gruppo sono oggetto di un piano, specifico Paese per Paese, che prevede la loro **graduale conversione in strutture totalmente cage-free**.

In tutti gli allevamenti di proprietà si studia, inoltre, l'applicazione di tecnologie e soluzioni innovative e migliorative anche dal punto di vista **ambientale**, con particolare attenzione al **benessere delle galline**.



| ATTIVITÀ | BASELINE 2022 | OBIETTIVI 2023 |
|---|--|--|
| Adottare le migliori tecniche e le innovazioni disponibili relative al benessere animale trasmettendole lungo tutta la filiera | Meno del 2% di allevamenti di proprietà in gabbia arricchita in Italia | Conversione di tutti gli allevamenti di proprietà in Italia in sistemi cage-free |



Nota metodologica

Il presente documento costituisce la prima Relazione di Impatto di Eurovo S.r.l. SB, che è operativa come Società Benefit da settembre 2022. L'informativa risponde ai requisiti di rendicontazione non-finanziaria previsti dalla normativa delle Società Benefit, ai sensi e per gli effetti della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo unico, commi 376-384.

Nel presente documento sono riportati:

- gli obiettivi specifici, le modalità e le azioni attuate dalla società Eurovo S.r.l. (di seguito anche "la società") per il perseguimento delle finalità di beneficio comune, in conformità a quanto inserito nello statuto societario;
- la valutazione dell'impatto generato nelle aree identificate dalla normativa, ovvero: governo d'impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse, ambiente.

L'analisi è stata condotta sia utilizzando indicatori interni specifici ed esplicativi dello svolgimento delle attività di beneficio comune della Società, sia utilizzando i KPIs previsti dallo standard di rendicontazione adottato da Eurovo S.r.l. SB, ovvero una selezione dei GRI Sustainability Reporting Standards 2021 pubblicati dal Global Reporting Initiative, e presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2022 di Gruppo Eurovo.

La Relazione di impatto si identifica come uno strumento di rendicontazione per Eurovo che va ad integrare l'informativa del Bilancio di sostenibilità. I due documenti, seppur connessi tra loro, mantengono una valenza propria e indipendente con un diverso punto di osservazione ed una differente metodologia: la Relazione di impatto, documento obbligatorio, ha l'obiettivo di rendicontare l'impatto generato rispetto alle finalità specifiche di beneficio comune scritte nello statuto e tiene considerazione del perimetro di dati delle Società Italiane del Gruppo (Eurovo S.r.l. SB; EPS Egg Powder Specialists S.p.A.; Eurotrasporti e Servizi S.r.l.); il Bilancio di sostenibilità è un documento volontario che ha l'obiettivo di rendicontare l'impatto che le attività hanno rispetto a economia, ambiente e persone e tiene considerazione del perimetro dell'intero Gruppo Eurovo⁶.

⁶ Per maggiori informazioni riguardo le società di Gruppo Eurovo si rimanda al perimetro societario incluso nel Bilancio di Sostenibilità 2022.



Per ulteriori informazioni relative alla presente Relazione di Impatto, inviare una mail alla responsabile d'impatto: Silvia Lionello – silvia.lionello@eurovo.com

GRI Content Index

| Standard GRI | Informativa | Pagina di riferimento | Note |
|--|---|-----------------------|------|
| GRI 2: Informativa generale (2021) | 2-9 Struttura e composizione della governance | 9 | |
| GRI 404: Formazione e istruzione (2016) | 404-1 Ore medie di formazione per dipendente | 21 | |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) | 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 9; 21 | |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018) | 403-9 Infortuni sul lavoro | 22 | |
| GRI 301: Materiali (2016) | 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume | 18 | |
| GRI 302: Energia (2016) | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione | 16 | |
| GRI 306: Rifiuti (2020) | 306-3 Rifiuti prodotti | 17 | |

Siro Aristodemo Lionello

Presidente del Consiglio di Amministrazione